



## ***Notizie Europee dal 21 giugno al 3 luglio 2010***

### ***In questa edizione:***

- ***Pesticidi: maggiori controlli***
- ***G20: accordo per ridurre i deficit***
- ***Aiuti allo sviluppo europei: nuova relazione***
- ***Agenda digitale: avviata una consultazione***
- ***Turismo: presentata una comunicazione***
- ***Agricoltura biologica: nuove norme per le etichette***
- ***Promozione dei prodotti agricoli: approvati programmi***
- ***Consiglio dell'Unione europea: il programma della presidenza belga***

### ***24 giugno 2010 – Pesticidi: maggiori controlli per alimenti più sicuri nella UE***

Nel corso degli ultimi due anni, la Commissione europea ha armonizzato la legislazione relativa ai limiti massimi applicabili ai residui di pesticidi nelle derrate alimentari e negli alimenti per animali ed ha esaminato i pesticidi presenti sul mercato, arrivando a ritirare 700 sostanze sulle 1000 che vi si trovavano inizialmente. Nel novembre 2009, inoltre, l'UE ha adottato regole più strette in materia di approvazione dei pesticidi, che entreranno in vigore nel giugno 2011. Queste regole riguardano gli agenti cancerogeni, gli agenti mutageni e le sostanze tossiche per la riproduzione e il sistema endocrino. In base alle nuove regole, queste sostanze non sono approvate, a meno che l'esposizione umana non sia trascurabile. E' stato quindi creato un sistema di controlli a tutti i livelli della catena alimentare, tanto sui prodotti nazionali che sui prodotti importati. Le regole dell'UE applicate dal gennaio 2010 richiedono controlli rafforzati alle frontiere per un certo numero di specie di frutta e verdura importata dai paesi terzi.

[http://ec.europa.eu/food/plant/protection/pesticides/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/food/plant/protection/pesticides/index_en.htm)

### ***27 giugno 2010 – Il G20 si accorda su una riduzione dei deficit entro il 2013***

I capi di Stato e di governo del G20 si sono impegnati a ridurre della metà il proprio deficit di bilancio entro il 2013 e a stabilizzare o ridurre il debito pubblico entro il 2016. Questa strategia segna un punto di svolta rispetto all'approccio adottato in occasione della recessione. Il G20 aveva allora presentato alcuni programmi di spesa per consolidare le economie nazionali. In una dichiarazione comune, i componenti del G20 hanno indicato che finanze pubbliche sane sono essenziali per il rilancio economico e permettono ai

governi di affrontare nuove crisi e di affrontare le sfide poste dall'invecchiamento della popolazione. Tuttavia, hanno raggiunto un accordo sul fatto che limitazioni premature potrebbero ostacolare la crescita e che è necessario continuare i programmi di rilancio esistenti. La crisi del debito nella zona euro ha convinto i paesi dell'UE che è ormai tempo di tornare ad una maggiore disciplina di bilancio. Questo diviene tuttavia difficile se le altre grandi economie non abbandonano progressivamente le spese di rilancio.

Senza raggiungere un accordo, i capi di Stato e di governo hanno ugualmente discusso l'introduzione di una tassa bancaria che permetterebbe di finanziare il costo dei fallimenti bancari. Questa idea è sostenuta dall'UE e dagli Stati Uniti, ma il Canada, l'Australia e il Brasile vi si oppongono.

Viene, infine, lasciato alla valutazione individuale degli Stati la scelta di imporre questa tassa, riconoscendo che esiste una serie di opzioni politiche e che il settore finanziario paga un contributo "giusto e importante".

In seguito a questa decisione, l'UE potrà avanzare autonomamente su questo progetto di tassa bancaria, ma i prelievi potrebbero essere meno importanti allo scopo di evitare che le banche si trasferiscano altrove.

### ***28 giugno 2010 – Relazione 2010 sugli aiuti europei: in che modo l'azione dell'UE favorisce lo sviluppo dei paesi più poveri***

La Commissione europea ha adottato la Relazione annuale 2010 sulle politiche dell'Unione europea in materia di sviluppo e assistenza esterna e sulla loro attuazione nel 2009. Circa 140 paesi in via di sviluppo hanno beneficiato di programmi e progetti gestiti dalla Commissione. Gli strumenti specifici creati per aiutare le popolazioni più povere del mondo ad affrontare la triplice crisi economica, alimentare e ambientale si sono dimostrati efficaci: ad esempio, lo strumento alimentare dell'UE fornisce assistenza ad oltre 50 milioni di persone che soffrono la fame, si è fornito sostegno ai bilanci di 15 paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico per aiutarli a fronteggiare la pressione della crisi economica e l'UE ha approvato un "finanziamento rapido" pari a 2,4 miliardi di euro l'anno per il periodo 2010 – 2012 per aiutare i paesi in via di sviluppo ad adattarsi ai cambiamenti climatici. La Commissione è la seconda fonte di aiuti allo sviluppo del mondo, con impegni pari a 1,2 miliardi di euro, e svolge un ruolo determinante per coordinare le misure prese a livello di UE onde migliorare l'efficacia degli aiuti.

[http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/index_en.htm)

### ***30 giugno 2010 – Agenda digitale: la Commissione europea avvia una consultazione sulla neutralità della rete***

La Commissione europea ha avviato una consultazione sulle principali problematiche legate al concetto di neutralità della rete. La consultazione è volta stabilire se è opportuno che i fornitori di servizi internet possano impiegare determinate pratiche per la gestione del traffico, dando priorità ad un tipo di traffico internet rispetto ad un altro, se tali pratiche possano creare problemi o avere effetti iniqui per gli utenti, se il livello di concorrenza tra i diversi fornitori di servizi internet e le disposizioni del nuovo quadro per le telecomunicazioni a favore della trasparenza possano essere sufficienti ad evitare questo tipo di problemi, dando ai consumatori maggiori possibilità di scelta e se l'UE debba impegnarsi maggiormente per garantire l'equità del mercato interno o se spetti invece al settore prendere l'iniziativa. Una relazione della Commissione sulla neutralità della rete, che dovrebbe essere presentata entro la fine di quest'anno, si baserà su questa consultazione. Tutte le parti interessate, come fornitori di servizi e di contenuti,

consumatori, imprese e ricercatori, sono invitati a rispondere alla consultazione entro il 30 settembre 2010.

[http://ec.europa.eu/information\\_society/policy/ecommlibrary/public\\_consult/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/policy/ecommlibrary/public_consult/index_en.htm)

### ***30 giugno 2010 – Turismo: fare in modo che l'Europa rimanga la prima destinazione mondiale***

Fare in modo che l'Europa rimanga la prima destinazione turistica mondiale è l'obiettivo di una comunicazione presentata dalla Commissione europea. Con 370 milioni di arrivi internazionali nel 2008, l'Europa rappresenta oltre il 40% della cifra globale: una posizione che va mantenuta. Tuttavia, i veloci cambiamenti dell'economia mondiale si ripercuotono nel settore del turismo con mutamenti significativi nelle abitudini dei turisti e nei mercati di origine. Oltre a richiamare l'attenzione su sfide come le variazioni stagionali e l'invecchiamento della popolazione, il documento della Commissione delinea una politica volta a sostenere questo settore fondamentale dell'economia europea e propone iniziative per promuovere la sua competitività e il suo sviluppo sostenibile e di qualità, nonché la visibilità dell'Europa come destinazione turistica eccezionale.

[http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/tourism/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/tourism/index_en.htm)

### ***1 luglio 2010 – Agricoltura biologica: entrano in vigore le nuove norme di etichettatura***

Sono entrate in vigore le nuove norme europee sull'etichettatura degli alimenti biologici, che prevedono anche l'uso del nuovo logo biologico europeo, la nuova "eurofoglia", che dovrà essere apposta sugli alimenti biologici confezionati prodotti negli Stati membri nel rispetto degli standard fissati. Accanto al logo europeo continueranno ad apparire altri marchi privati, regionali o nazionali, mentre il logo europeo sarà opzionale per i prodotti biologici non confezionati o importati. Le nuove norme in materia di etichettatura prevedono, inoltre, l'indicazione obbligatoria del luogo di coltivazione o allevamento degli ingredienti e il codice identificativo dell'ente responsabile dei controlli. Gli operatori del settore dispongono di un periodo di transizione di due anni per conformarsi alle nuove norme. Un'altra novità riguarda l'introduzione delle prime norme europee in materia di acquacoltura biologica.

[http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/conference/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/conference/index_en.htm)

### ***1 luglio 2010 – L'UE contribuisce per 30 milioni di euro alla promozione dei prodotti agricoli***

La Commissione europea ha approvato 19 programmi presentati da 13 Stati membri, oltre all'Italia (Austria, Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Francia, Grecia, Irlanda, Paesi Bassi, Polonia, Slovenia, Spagna e Regno Unito, destinati a fornire informazioni sui prodotti agricoli e ad assicurarne la promozione nell'Unione europea. I programmi selezionati, la cui durata di esecuzione è compresa tra uno e tre anni, sono dotati di un finanziamento complessivo di 60,6 milioni di euro, dei quali 30,3 milioni di euro (50%) sono finanziati dall'UE. I prodotti agricoli interessati da questi programmi sono la frutta e la verdura, i latticini, la carne, il miele, i fiori, il lino tessile, i DOP, gli IGP e i prodotti biologici.

## ***1 luglio 2010 – Consiglio dell'Unione europea: presentato il programma della nuova presidenza belga***

Il programma della presidenza belga, che riguarda il secondo semestre del 2010, è basato su cinque punti:

- **Ritorno alla crescita economica:** il Belgio intende realizzare la nuova struttura di sorveglianza delle istituzioni finanziarie e quella dei fondi di investimento alternativi, proposte dalla Commissione europea. Verranno, inoltre, sostenute le raccomandazioni, che sono in preparazione da parte di una Task Force, riguardo alla disciplina di bilancio, al patto di stabilità e di crescita e alla governance economica.
- **Coesione sociale:** l'Europa deve diventare una economia competitiva, innovativa, basata su nuove fonti di energia e orientata verso la crescita, favorendo l'accesso dei cittadini al mercato del lavoro.
- **Clima e ambiente:** rilancio dei negoziati di Cancun e adozione di testi legislativi che faranno progredire la protezione dell'ambiente all'interno dell'UE.
- **Programma di Stoccolma per una migliore cooperazione nell'ambito della giustizia e degli affari interni:** verrà stimolata l'applicazione del programma, soprattutto per quanto riguarda il diritto di asilo e la lotta contro il terrorismo.
- **Azione esterna:** il Belgio sosterrà la realizzazione di un Servizio europeo per l'azione esterna.

***Fiamma Zambrini***